

SERIE C. La sconfitta casalinga nel recupero di mercoledì con il Ravenna costringe i gardesani a riprendersi subito per consolidarsi nelle prime posizioni

Feralpisalò, il derby per un riscatto immediato

Tradizione favorevole a Bergamo con l'Albinoleffe: mai sconfitta nemmeno contro il «Gallo» Belotti
Nei cinque incontri precedenti 2 successi e 3 pareggi

Sergio Zanca

La sconfitta casalinga di mercoledì nel recupero con il Ravenna ha scombussolato i piani della Feralpisalò, che sognava un brillante finale di campionato. Ma ora c'è il derby con l'Albinoleffe per recuperare immediatamente terreno. La tradizione, infatti, è favorevole: nei 5 precedenti a Bergamo 2 vittorie e 3 pareggi. Non ha perso nemmeno quando, nell'Albinoleffe, giocava gente come il «Gallo» Belotti. La storia è dalle parti della Feralpisalò.

I precedenti

04-11-2012 Albinoleffe-Feralpisalò		1-1
23-03-2014 Albinoleffe-Feralpisalò		2-3
12-10-2014 Albinoleffe-Feralpisalò		0-0
08-11-2015 Albinoleffe-Feralpisalò		1-5
15-10-2016 Albinoleffe-Feralpisalò		2-2

P&G/B

Il centravanti del Torino e della Nazionale a bersaglio il 4 novembre 2012: finì 1-1

La vittoria più fragorosa è il 5-1 nel giorno del debutto in panchina di Aimo Diana

Non bastasse l'arbitro Rossetti, lo stesso che aveva visto il verde blu rimanere a bocca asciutta per l'ultima volta (0-0 al «Turina» con il Mestre l'8 ottobre), ha sorvolato su una scorrettezza in area ai danni di Voltan, e non interrotto l'azione dello 0-1, viziatissima in partenza da un fallo di mano. Così dopo avere segnato per 21 partite consecutive, a cominciare dall'1-0 di Ravenna del 15 ottobre, la Feralpisalò si è inceppata proprio nella gara di ritorno contro i romagnoli, restando a secco di gol e di punti.

Sul termine il capitano Alessandro Ranellucci ha invitato i compagni a non deprimersi: «Dovevamo dare un



Quattro giocatori della Feralpisalò contro Andrea Belotti, allora all'Albinoleffe: è la stagione 2012-13

segnale positivo, ma non ci siamo riusciti - le parole del difensore -. Evidentemente abbiamo qualche lacuna: contro le squadre blasonate offriamo sempre un rendimento eccellente, il contrario di quanto accade con le più deboli. Al termine del campionato mancano solo 4 gare. Bisogna conquistare il massimo, per chiudere in classifica il più avanti possibile e partecipare ai play-off da una buona posizione».

Sul campo dell'Albinoleffe, la Feralpisalò si è sempre comportata bene, conquistando 2 vittorie e 3 pareggi nei 5 incontri disputati. Il primo, nel novembre 2012, è finito 1-1. Belotti, il «gallo»,

ora nel Torino e in Nazionale, ha sbloccato subito, approfittando di un'incertezza di Malgrati, sceso in campo con 38° di febbre. Poi ha rimediato offriamo sempre un rendimento eccellente, il contrario di quanto accade con le più deboli. Al termine del campionato mancano solo 4 gare. Bisogna conquistare il massimo, per chiudere in classifica il più avanti possibile e partecipare ai play-off da una buona posizione».

IL 23 MARZO 2014 i gardesani, sull'1-2 (gol di Miracoli, autorete di Dell'Orco, ora al Sassuolo, quindi rigore trasformato da Valoti, adesso al Verona), hanno operato l'aggancio all'83' con Zerbo e il sorpasso con un sinistro imprevedibile di Ceccarelli al 90', indirizzato all'incrocio dei pali. In panchina Scienza e Gustinetti. Nulla di fatto nel mese di ottobre dello stesso anno

(0-0).

Fragoroso il debutto di Aimo Diana come allenatore. L'8 novembre 2015, appena subentrato a Michele Serena, ha zittito i bergamaschi con un perentorio 5-1. Nel tabellino dei marcatori, per il verde blu: Maracchi (doppietta), Bracaletti, Romero e Greco, con Tortori a sciupare un rigore.

L'ultimo duello, nell'ottobre 2016, è stato caratterizzato dai gol di Guerra e Romero, che hanno impattato i guizzi di Mastroianni e Gavazzi, quest'ultimo a segno aiutandosi col braccio, senza essere visto dall'arbitro Boggi, figlio d'arte. •

Il notiziario

La difesa in emergenza Staiti fuori

La preparazione, in casa Feralpisalò, è ripresa ieri mattina con un lavoro defatigante, e proseguirà oggi pomeriggio. Inevitabile, dopo la sconfitta col Ravenna, che il morale fosse basso. A preoccupare, però, sono le condizioni di molti elementi. Legati dovrà effettuare una risonanza magnetica per stabilire l'entità del guaio muscolare (mercoledì è uscito dal «Turina» toccandosi la coscia). Paolo Marchi è appena stato operato al maxillo facciale dell'ospedale Civile di Brescia per la frattura della mandibola, e Tantardini sta recuperando dopo la frattura della parete mediale dell'orbita sinistra. Difesa in piena emergenza, quindi. Non dovrebbero esserci problemi per il recupero del portiere Caglioni.

NEMMENO i centrocampisti stanno benissimo. Da qualche settimana Capodaglio, dolorante a una spalla, è nelle mani del fisioterapista. Gamarra è fuori da tempo. Non bastasse, Staiti è stato squalificato per un turno. Così domenica sera a Bergamo dovrà guardare i compagni dalla tribuna. **S.Z.**